

GRECO
Gruppo di Stati contro la Corruzione

**L'ORGANO ANTICORRUZIONE
DEL CONSIGLIO D'EUROPA**



Group of States against Corruption
Groupe d'États contre la corruption

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE



PERCHÉ COMBATTERE LA CORRUZIONE È IMPORTANTE

La corruzione minaccia il principio di legalità, la democrazia e i diritti umani, mina la buona amministrazione, la correttezza e l'uguaglianza sociale, stravolge la competizione, impedisce lo sviluppo economico e ostacola la crescita. La corruzione mette in pericolo tanto la stabilità delle organizzazioni democratiche e la fiducia nelle pubbliche istituzioni quanto i principi morali posti a fondamento della società. Nessuno stato ne è immune. Essa può influenzare negativamente tutti i livelli di governo e le economie a ogni stadio di sviluppo.

Uno stato la cui capacità di portare a termine le proprie funzioni essenziali è minata dalla corruzione è destinato a vedere il proprio rendimento economico diminuire, così come la fiducia dei propri cittadini. Questo perché il costo economico e sociale della corruzione ricade sempre sulla società civile e incancrenisce il sistema, conducendo così ad una diffusa insoddisfazione e a rimostranze.

COMBATTERE LA CORRUZIONE: UNA PRIORITÀ PER IL CONSIGLIO D'EUROPA

Il Consiglio d'Europa ha assunto da sempre un ruolo di primo piano nella lotta alla corruzione, poiché essa compromette i valori cardine di cui il Consiglio stesso è portatore.

Dal 1994 ad oggi, il Consiglio d'Europa ha promosso attività per combattere la corruzione a livello europeo, passo dopo passo fino ad arrivare alla creazione del Gruppo di Stati contro la Corruzione (GRECO).

Tappe fondamentali che hanno portato all'istituzione del GRECO:

Valetta, 1994

Diciannovesima Conferenza dei Ministri della Giustizia europei

Strasburgo, 1995

Istituzione del Gruppo Multidisciplinare sulla Corruzione

Strasburgo, 1996

Adozione del Programma d'azione contro la corruzione

Praga, 1997

Ventunesima Conferenza dei Ministri della Giustizia europei

Strasburgo, 1997

Secondo summit dei Capi di Stato e di Governo degli Stati membri del Consiglio d'Europa

Strasburgo, 1999

Istituzione del GRECO



Fonti legali

■ Per combattere il flagello della corruzione, il Consiglio d'Europa ha adottato una serie di fonti legali volte a migliorare la capacità degli Stati di incidere sul fenomeno corruttivo sia a livello nazionale che internazionale. Il GRECO ha il ruolo di monitorare e valutare gli sforzi e i risultati ottenuti dai suddetti Stati in conformità con gli standard contenuti nelle fonti stesse.

- ▶ La Convenzione Penale sulla Corruzione (ETS 173);
- ▶ La Convenzione Civile sulla Corruzione (ETS 174);
- ▶ Il Protocollo Addizionale alla Convenzione Penale sulla Corruzione (ETS 191);
- ▶ Venti Principi Guida contro la Corruzione (Risoluzione (97)24);
- ▶ La Raccomandazione sul Codice di Condotta per i funzionari pubblici (Raccomandazione No. R (2000)10);
- ▶ La Raccomandazione sulle regole comuni sulla Corruzione nel finanziamento ai partiti e nelle campagne elettorali (Raccomandazione Rec. (2003)4).

COS'È IL GRECO?

■ Il Gruppo di Stati contro la Corruzione (GRECO) si pone l'obiettivo di rafforzare le capacità dei propri membri di lottare contro la corruzione, monitorando la loro osservanza degli standard anticorruzione del Consiglio d'Europa attraverso un procedimento dinamico di valutazione e pressione reciproca. Tale procedimento permette di identificare eventuali mancanze nelle politiche nazionali, spingendo gli Stati a promuovere riforme in ambito legislativo e istituzionale.

■ A tal fine, il GRECO è assistito da un Segretariato con sede a Strasburgo, presieduto da un Segretario Esecutivo nominato dal Segretario Generale del Consiglio d'Europa.

■ **L'adesione** al GRECO è aperta a tutti gli Stati. Da agosto 2010 tutti i membri del Consiglio d'Europa sono anche membri del GRECO. Inoltre, hanno aderito al GRECO anche gli Stati Uniti e la Bielorussia. Per di più, ogni Stato che ratifichi la Convenzione Penale (o Civile) sulla Corruzione diviene automaticamente membro del GRECO e accetta le sue procedure di valutazione. L'unica vera condizione affinché si possa essere a pieno titolo membri del GRECO è la volontà di partecipare appieno ai suoi procedimenti di valutazione reciproci. **Al momento il GRECO si compone di 50 Stati membri.**



■ Il **funzionamento** del GRECO è stabilito dal suo Statuto e dalle sue Regole di Procedura. Ogni Stato membro nomina due rappresentanti che partecipano alle Assemblee plenarie del GRECO e hanno diritto di voto; inoltre ogni Stato membro fornisce al GRECO una lista di esperti disponibili a prendere parte ai procedimenti di valutazione del GRECO stesso. Gli altri organi del Consiglio d'Europa possono a loro volta nominare dei rappresentanti (per esempio l'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa). Per di più il GRECO ha concesso lo status di osservatore all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), alle Nazioni Unite (UNODC), all'Accademia Internazionale Anticorruzione (IACA) e all'Organizzazione degli Stati Americani (OSA) e, più di recenti, all'Ufficio sulle Istituzioni Democratiche e Diritti Umani dell'OSCE ed a International IDEA. Il GRECO elegge il proprio Presidente, Vice-Presidente e i membri del Bureau, il quale gioca un ruolo fondamentale nel delineare il programma di attività del GRECO e ne supervisiona le procedure di valutazione.

■ Il GRECO applica scrupolosamente il **principio di uguaglianza dei diritti e dei doveri** a tutti i propri membri. Lo Statuto delinea una **procedura generale** che può essere adattata ai vari settori oggetto di valutazione.

GRECO: MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA CORRUZIONE

■ Il GRECO opera attraverso cicli, chiamati Round di Valutazione, ognuno relativo ad uno o più temi specifici.

Il primo Round di Valutazione del GRECO (2000-2002) si è occupato delle strutture nazionali investite del compito di combattere la corruzione, dei mezzi a loro disposizione, della loro specializzazione e indipendenza. Si è inoltre preoccupato dell'immunità dei funzionari pubblici dall'arresto, dai procedimenti a loro carico, etc...

Il secondo Round di Valutazione del GRECO (2003-2006) si è concentrato sull'identificazione, il sequestro e la confisca di beni derivanti dalla corruzione, sulla prevenzione e sulla deterrenza della corruzione nella pubblica amministrazione, sull'uso delle persone giuridiche (ad esempio società) al fine di proteggersi dall'accusa di corruzione.

Il terzo Round di Valutazione del GRECO (lanciato nel 2007) riguarda le incriminazioni contenute nella Convenzione Penale sulla Corruzione e la trasparenza nel finanziamento ai partiti.

Il quarto Round di Valutazione del GRECO (lanciato nel 2012) si concentra sulla prevenzione della corruzione nei confronti di parlamentari, giudici, rappresentanti della pubblica accusa.

Il quinto Round di Valutazione del GRECO (lanciato nel 2017) ha come scopo quello di prevenire la corruzione e promuovere l'integrità nei Governi e nelle forze di polizia.

■ Per adempiere la propria missione, il GRECO segue un procedimento composto di due parti, una valutazione reciproca e una procedura di conformità. Tale procedura si applica indistintamente a tutti gli stati membri in ogni Round di Valutazione.



Valutazione reciproca

■ La procedura di valutazione del GRECO prevede una raccolta di informazioni tramite questionari, visite sul territorio e incontri con la società civile e con soggetti che giocano un ruolo fondamentale nella legislazione nazionale. In tal modo i team di valutazione possono ottenere informazioni approfondite, che permettono loro di stilare un rapporto di valutazione. Tali rapporti forniscono un'analisi completa della situazione in ciascun paese e vengono esaminati e adottati dal GRECO durante le Assemblee plenarie. Le conclusioni contenute nei suddetti rapporti determinano se la legge e la sua applicazione siano o meno conformi alle previsioni in esame, e possono contenere raccomandazioni che richiedono un'azione concreta da parte dello Stato interessato. Le autorità nazionali sono poi investite del compito di comunicare come abbiano adottato le raccomandazioni. Il GRECO controlla le modalità di tali adozioni tramite la procedura di conformità.

Procedura di conformità

■ In tale procedura, il GRECO valuta se le raccomandazioni espresse nel Rapporto di Valutazione siano state efficacemente attuate. Il giudizio espresso dal GRECO si basa su un rapporto sulla situazione nazionale, accompagnato da documenti presentati dallo Stato membro scrutinato. Nel caso in cui non tutte le raccomandazioni fossero state attuate, il GRECO esamina nuovamente le rimanenti. I rapporti di conformità emanati dal GRECO contengono anche delle conclusioni generali circa l'attuazione di tutte le suddette raccomandazioni, allo scopo di decidere se terminare o meno la procedura nei confronti dello stato in esame. Infine, le Regole di Procedura del GRECO prevedono una procedura speciale, basata su un approccio graduale, per le relazioni con quei membri la cui risposta alle raccomandazioni è stata ritenuta globalmente insoddisfacente.

STATI MEMBRI DEL GRECO

■ Originariamente l'Accordo Parziale allargato prevedeva che il GRECO fosse composto da 17 Stati: Belgio, Bulgaria, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Irlanda, Lituania, Lussemburgo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Svezia.

■ Il numero degli stati membri è costantemente cresciuto nel tempo, fino a comprendere tutti i 47 Stati del Consiglio d'Europa, gli Stati Uniti, la Bielorussia, ed il Kazakistan.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Segretariato del Gruppo di Stati contro la Corruzione (GRECO)

Direzione Generale I – Diritti Umani e Stato di Diritto
Direzione sulla Società dell'Informazione
e sull'Azione contro la Criminalità

Consiglio d'Europa
F-67075 Strasburgo Cedex

www.coe.int/greco

www.coe.int

Il Consiglio d'Europa è la principale organizzazione di difesa dei diritti umani del continente. Include 47 Stati membri, compresi tutti i paesi che fanno parte dell'Unione europea. Ogni Stato membro del Consiglio d'Europa è firmatario della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, un trattato concepito per proteggere i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto. La Corte europea dei diritti dell'uomo supervisiona l'attuazione della Convenzione negli Stati membri.

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE